



Provincia di Avellino

Settore 3. Edilizia Scolastica e Patrimonio - Demanio - Viabilità

Determinazione N. 577 del 18/03/2025

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI E RIPRISTINO AMBIENTALE SU STRADE E PERTINENZE COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI SINISTRI E PERDITE DI CARICO . DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 TRAMITE PIATTAFORMA TRASPARE – CIG: B6172C39B6

LA DIRIGENTE

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 adottato con Provvedimento Presidenziale n. 220 del 21.11.2024, successivamente aggiornato e ratificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 125 del 16.12.2024 e definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 131 del 23.12.2024;
- il Bilancio di previsione 2025-2027 il cui schema veniva adottato con Provvedimento Presidenziale n. 221 del 21.11.2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 126 del 16.12.2024, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 132 del 23.12.2024;
- il provvedimento Presidenziale n. 29 del 13.02.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

Richiamato il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice Della Strada che:

- all' art. 1 sancisce che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economiche perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;
- all'art.14 stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: "Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- all' art. 15. comma 1, lettera f bis, prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento", stabilisce, inoltre, per le violazioni a tale divieto una sanzione amministrativa

pecuniaria da € 108,00 a € 433,00, e la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi a proprie spese; ai sensi dell'art.15 c. 4 CDS;

- all' art.161, comma 2, sancisce che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscide, infiammabili e comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il triangolo e in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l'ente proprietario della strada ad un organo di polizia;

Considerato che:

- dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n.258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell'art. 192, comm.1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152, Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere delle Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l'obbligo della stessa Amministrazione del ripristino dello stato dei luoghi mediante illuminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;
- l'Amministrazione Provinciale in base alla normativa sopra richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali e che si rende pertanto necessario provvedere ad affidare nuovamente in concessione il predetto servizio;

Appurato che:

- per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
- non risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza per i servizi integrati in oggetto da affidarsi con il presente provvedimento;
- la Provincia di Avellino ha previsto che il servizio succitato fosse ricompreso nell'ampliamento dell'oggetto sociale di Irpinambiente S.p.A., società totalmente partecipata dalla Provincia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, già affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti giusta deliberazione n. 24 del 24.03.2023 del Consiglio Provinciale;
- la Provincia di Avellino, ha conferito linee di indirizzo ed obiettivi che dovranno ispirare l'operato della partecipata alla quale saranno gradualmente trasferite competenze da parte dell'Ente;

Ravvisata la necessità di procedere ad affidare il servizio, stante:

- 1- la scadenza dell'attuale contratto;
 - 2- l'impossibilità da parte di Irpinambiente S.p.A. di prendere in carico il servizio de quo come è emerso dalla riunione tenutasi il dì 18.12.2024 presso gli uffici della Dirigente del Settore 3. Della Provincia di Avellino, di cui è verbale della seduta;
 - 3- il dover garantire il servizio senza soluzione di continuità in virtù dei principali interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori);
- ad un Operatore Esterno per la durata di sei mesi, prorogabili di ulteriori sei mesi in base alla acquisizione da parte della Partecipata delle specializzazioni/strumentazioni/risorse umane necessarie all'esecuzione dell'appalto di che trattasi;

Preso atto che:

- a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Ente beneficerebbe del servizio di ripristino post incidente anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non immediatamente percepibile né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
- l'Ente, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investito di onere alcuno, specie economico, in quanto i costi dell'esecuzione del servizio di ripristino post incidente sono sostenuti dalle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali ed attribuiti alla Provincia di Avellino;
- in base agli importi di risarcimento corrisposti dalle compagnie assicurative negli ultimi quattro anni, il Rup ha stimato che l'importo presunto del presente affidamento può essere quantificato per un periodo di sei mesi in €16.790,49;
- non sono presenti oneri per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata;
- il Rup, arch. Michele Ciasullo, ha trasmesso il capitolato d'appalto con nota prot. 11800/2025, allegato al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale ed al contempo ha chiesto che venisse espletata sulla piattaforma in uso alla Provincia di Avellino, Traspare, una TD con l' Operatore Economico Sicurezza e Ambiente SpA;

Considerato che:

- i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:
 - possesso dei requisiti di moralità di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - iscrizione presso la Camera di Commercio, competente territorialmente, per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incidenti stradali;
 - iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio", ai sensi dell'art. 212, comma 8 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
 - iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla categoria 5, "raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi" ai sensi del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente - come da parere ANAC 28 del 06 giugno 2014;
 - iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla categoria 8 "attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", ai sensi del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente;
 - iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali categoria 9 "bonifica di siti", come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 406 del 28/04/1998 come da parere ANAC n. 82 del 23 aprile 2014;
 - disponibilità di una centrale operativa con personale specializzato per la gestione delle emergenze post incidente stradale in h 24, per 365 giorni/anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (forze dell'ordine, enti gestori/proprietari di strade), che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;

- garantire la disponibilità di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, autorizzati al trasporto di rifiuti, con attrezzature specifiche, per le operazioni di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
 - capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e D.Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
 - possibilità di raggiungere il luogo del sinistro entro 30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 45 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni, salvo casi di comprovata impossibilità. Tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;
 - disponibilità di una polizza di copertura assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per l'eventuale non corretta esecuzione degli interventi eseguiti con massimale non inferiore a 10.000.000,00 di euro;
- l'affidatario uscente, Sicurezza E Ambiente SPA:
- possiede tutti i requisiti succitati;
 - ha fornito un servizio di ottimo livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale e avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto;
 - ha maturato un'esperienza pluriennale nel settore ed è accreditata da numerose Amministrazioni Pubbliche che hanno attestato il buon esito del servizio acclarando la qualità dell'operatore;

Appurata l'urgenza nell'esecuzione del servizio di che trattasi;

Ravvisata la possibilità di derogare al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 36/2023, dato l'elevato grado di soddisfazione e l'affidabilità dell'operatore economico Sicurezza E Ambiente SPA in considerazione dell'accurata esecuzione del precedente affidamento;

Ritenuto opportuno per i motivi sopra esposti procedere con l'affidamento diretto alla ditta summenzionata per il servizio in questione ai sensi articolo 50 c. 1 lett b) dlgs 36/2023 a seguito dell'esperimento con esito favorevole, l'O.E. ha confermato l'esecuzione dell'appalto per l'importo previsto, della td trasparente avente id: GA-00173;

Rilevato che:

- il Codice Identificativo Gara CIG, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D. L. 187/2010 convertito con Legge 217/2010, per la procedura in oggetto è il seguente: B6172C39B6;
- la ditta, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023 ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Atteso che:

- che la scrivente ha competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente statuto e regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, all'adozione del presente atto giusta Decreto Presidenziale n. 78 del 30/12/2024 di conferimento dell'incarico quale Dirigente del Settore.3 Edilizia Scolastica e Patrimonio- Demanio –Viabilità e *ad interim* del Settore. 4 Sviluppo strategico e assetto del territorio;

- che il presente atto è conforme alle norme sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, da cui si rileva il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" (cfr. art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679) secondo cui oggetto del trattamento

debbono essere solo i dati personali “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono trattati”;

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- che, rispetto ai ruoli ricoperti nel suindicato procedimento amministrativo, né il Rup né la scrivente Dirigente incorre in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. art. 16 d.lgs. 36/2023;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, 2025-2027 approvato con Provvedimento Presidenziale n. 9 del 16/01/2025;

Visti:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;

- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.

- il Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture approvato con d.lgs. 36/2023;

- il D.Lgs. 209/2024 contenente nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici.

DETERMINA

per le causali in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

1. **prendere atto delle risultanze della** Trattativa Diretta, id: GA-00173, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con l'O.E. SICUREZZA E AMBIENTE SPA, con sede a Roma in Largo Ferruccio Mengaroni n. 25, codice fiscale e partita IVA 09164201007;
2. **di dare atto che** l'importo della prestazione, quantificato in €16.790,49 per mesi sei, prorogabili per ulteriori sei mesi per le motivazioni espresse in preambolo, trova copertura finanziaria nel rimborso da parte dell'Ente a favore del soggetto incaricato del servizio, a mezzo delega alla riscossione, degli importi sostenuti per gli interventi eseguiti per il ripristino delle condizioni di sicurezza post sinistro stradale o altro evento e corrisposti dalle Compagnie di Assicurazione garanti dei danneggiati;
3. **dare atto** che il Rup della procedura è l'arch. Ciasullo Michele;
4. **perfezionare** il rapporto contrattuale secondo lo schema di scrittura privata che si allega e si approva, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, e in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della Legge n.136/2010 e nel rispetto del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, giusta Delibera Consiglio Provinciale n. 98 del 13.10.2023;

5. **procedere** ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, alla pubblicazione del presente atto, sul sito web istituzionale della Provincia di Avellino, sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016;
6. **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000.